

# Suardi tende la mano alle opposizioni «Urne vuote, problema che tocca tutti»

**Azzano San Paolo.** Il neo-sindaco nel discorso d'insediamento ha fatto un'analisi preoccupata delle elezioni condivisa dall'ex primo cittadino De Luca. Il rammarico di Alberto Candellero

**ALESSANDRO BELOTTI**

Sergio Suardi avvia il proprio mandato amministrativo come primo cittadino del paese dell'hinterland all'insegna di parole d'ordine come dialogo, coesione e partecipazione. Si è insediato ufficialmente il nuovo consiglio comunale di Azzano San Paolo, che ha visto indossare per la prima volta la fascia tricolore al neo-sindaco Sergio Suardi durante una seduta pubblica.

«Amministrare una comunità è una delle più belle esperienze che si possano vivere - ha sottolineato il neo-sindaco nel suo discorso di insediamento -. Avere la fiducia dei cittadini rappresenta un immenso onore, ma allo stesso tempo un grande onere che si traduce nella necessità di costruire un percorso di lungo periodo ed essere presenti quotidianamente esercitando il proprio ruolo con impegno e coscienza. Questa tornata elettorale ha evidenziato un malessere nei nostri concittadini che si è tradotto nella sfiducia verso le istituzioni che si è manifestato con il disertare le urne: 2.263 aventi diritto al voto non hanno esercitato alcuna scelta: in poche parole, il 37% degli azzanesi - percentuale

quasi corrispondente alla lista collegata al sindaco eletto - non ha riconosciuto in nessuno dei tre candidati una guida. Ecco, quindi, che il primo compito che questa amministrazione deve porsi è quello di utilizzare il dialogo come metodo di azione politica, perché la differenza è ricchezza».

Dopo aver ringraziato, nel suo discorso, tutti gli elettori, i candidati, i partiti che lo hanno sostenuto, la propria squadra e la propria famiglia, Suardi ha elencato i punti fermi alla base della propria azione amministrativa. «È necessario riconquistare la fiducia della gente affinché ritorni a considerare il voto come primo passo per costruire il futuro - ha aggiunto lo stesso Suardi - tutto ciò sarà possibile favorendo una partecipazione attiva della cittadinanza in modo che ognuno di noi si sentirà chiamato in prima persona a contribuire alla costruzione della nostra comunità. Questa serata non è un punto di arrivo, ma un nuovo punto di partenza per concretizzare quanto espresso nel nostro programma credibile e realizzabile. La lista SiAmo Azzano non ha nella sua natura condizionamenti politici e



Suardi con la propria squadra durante la seduta d'insediamento

Una delle nostre priorità sarà suscitare la partecipazione dei cittadini»

ideologici: l'unico obiettivo che ci siamo prefissati è quello di ottenere il massimo per la nostra comunità e sarà sicuramente solo di aiuto avere riferimenti di partito nelle istituzioni regionali e nazionali».

Le parole concilianti e di apertura del nuovo sindaco sono state accolte favorevolmente dai gruppi di minoran-

za. «Ho trovato interessante questa analisi del voto, l'astensionismo è un fenomeno preoccupante, così come una certa disaffezione del popolo verso la politica e anche verso l'amministrazione - ha sottolineato l'ex sindaco Lucio De Luca (Azzano in testa) -. Dal punto di vista amministrativo non posso che esprimere stima nei confronti del sindaco e dei consiglieri che hanno fatto parte della mia giunta».

E anche Alberto Candellero, capogruppo di «Insieme per Azzano», ha voluto augurare buon lavoro «nell'interesse degli azzanesi» alla nuova Giunta, denunciando allo stesso tempo di essere stato vittima, durante la campagna elettorale, di notizie false, calunniose e diffamatorie. «Qualcuno ha voluto spargere ad arte per il paese voci di bancarotte, di truffe calunniose di cui sarei stato responsabile - ha spiegato lo stesso Candellero -. Nulla di più falso, queste voci (di cui è stata informata l'autorità giudiziaria) mi hanno pesantemente ferito come padre, marito ed azzanese. Sono dispiaciuto perché in questo caso hanno perso la politica e la sana amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Lo sport e la salute un binomio vincente»

**Grassobbio**

Alla Festa dello sport anche gli stand e le iniziative di Avis e Aido, co-organizzatori dell'evento

Pomeriggio frizzante di giovinezza e giovialità a Grassobbio con la riedizione della Festa dello Sport, ricostituita dopo la pandemia. Frotte di bambini e ragazzi, e molte famiglie, hanno animato con il loro brio e la tipica vivacità, complice la giornata accogliente e luminosa, la manifestazione promossa dall'amministrazione comunale, in primis il sindaco Manuel Bentoglio, allora anche assessore allo sport, con la Polisportiva Grassobbio retta dai nuovi vertici, la presidente Monica Del Carro e la vicepresidente Sara Morotti già atleta di nuoto, un valore aggiunto nello sport grassobbiense che emana entusiasmo da tutti i pori con volontà di nuove iniziative: «Fra tanti progetti uno in particolare mi sta a cuore, la creazione di pratiche sportive per gli anziani, per affermare ancora una volta che lo sport è davvero per tutti».

Nella zona della sala multifunzionale e degli impianti sportivi in via Zanica, nei campi all'aperto di beach volley, padel, calcetto, nel prato d'erba, nell'area feste, si svolgevano prove di tiro con l'arco, le varie specialità della danza, yoga, tamburello, mountain bike, pattinaggio a rotelle, pilates; all'interno della sala judo, danza, ginnastica posturale.

Soddisfatto il sindaco Manuel Bentoglio: «La manifestazione è ben riuscita e i ragazzi hanno potuto provare diverse attività sportive. È tutto molto bello. Da qui ricominceremo nei prossimi anni a riproporre la tradizionale Festa dello Sport ancora più diversificata nelle proposte sportive, quest'anno la novità è il tiro con l'arco, e con un'organizzazione più metodica».

Co-organizzatori le associazioni Aido e Avis per consolidare l'affermazione che «lo sport fa bene alla salute ed è strumento di prevenzione». Aido e Avis hanno allestito uno stand di informazione molto visitato.

Tante persone hanno chiesto notizie e informazioni sulle finalità e su come donare.

Successo allo stand Aido dell'innovativo chip a tecnologia Npc: trattasi di un portachiavi marcato Aido utile nei casi di emergenza perché contiene dati sanitari e anagrafici del possessore: basta avvicinare uno smartphone al portachiavi e si possono attivare i primi soccorsi utili alla persona in emergenza.

In particolare l'Aido ha anche proposto un chilogrammo di riso Carnaroli personalizzato con incarto Aido, il cui ricavato è destinato alle attività associative e di divulgazione degli obiettivi dell'associazione.

**Emanuele Casali**

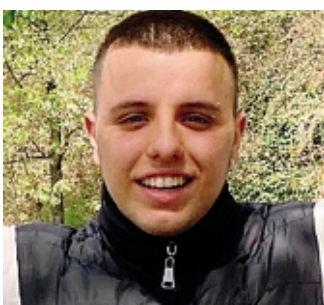
## Il memorial Filippo Giganti «Hai lasciato un grande vuoto»

**Rosciate**

Un successo il torneo dedicato al giovane scomparso un anno fa. Il ricavato devoluto alla ricerca scientifica

«Sarai sempre con noi, non ti lasceremo mai», «Con te porti un po' di noi, noi tutto di te». Campeggiavano questi striscioni sugli spalti del campo da

calcio dell'oratorio di Rosciate, dove è stato organizzato il torneo di calcio a 7 «Möla mia» in memoria di Filippo Giganti, il ventenne di Rosciate «volato in cielo» un anno fa per malattia. «È stato un evento emozionante e importante - sottolinea il papà di Filippo, Michele - per stare insieme e ricordare sempre mio figlio, in ogni momento e in ogni cosa che facciamo». Al memo-



Filippo Giganti, morto nel 2023

rial erano presenti una settantina di persone e per il calcio d'inizio c'era l'allenatore di calcio ed ex calciatore Marino Magrin, mentre alle premiazioni il calciatore Mattia Caldara. «La prima edizione del Möla Mia è ormai passata, ma il ricordo di Filippo non passerà mai - sottolinea gli amici -. È stata una giornata intensa e piena di emozione per noi ragazzi e il torneo è andato alla grande, con molta gente sia sugli spalti che sotto il tendone per bere e mangiare in compagnia. Si è concluso con la vittoria della squadra del fratello, Alessandro. Il lavoro per rendere il campo e gli spazi adatti ad un evento così importante per

noi non è stato semplice, ma ce l'abbiamo messa tutta e c'è da fare un grande plauso a tutti noi ragazzi dello staff del torneo. L'unico vero motivo - concludono - era ricordare il nostro caro amico che ha lasciato un grande vuoto, incolmabile. Nonostante ciò continua ad essere l'anima della nostra grande famiglia». Il ricavato del torneo sarà donato in beneficenza per «la ricerca sui gliomi ad alto grado di malignità in ricordo di Filippo Giganti». «È importante - conclude il papà Michele - per aiutare altre persone con la stessa malattia di Filippo». Il torneo si ripeterà il prossimo anno.

**Alessio Malvone**

## «GiocaEstate» a luglio con ben quattro incontri

**Da oggi a Ponteranica**

Giro di boa per «GiocaEstate», un programma di animazione estiva che vede impegnata, in una «rete territoriale», tutta la comunità di Ponteranica, in particolare le agenzie educative del territorio, coinvolte nel «Tavolo Infanzia», coordinato dall'assessorato alle Politiche educative. Quindi, educatori e volontari, associazioni e gruppi di volontariato, ma anche scuole dell'infanzia e asilo nido, per proporre in questa

estate un ricco contenitore di attività rivolto ai bambini fino ai 6 anni. Dopo i tre appuntamenti di giugno, ecco che il calendario propone per luglio ben 4 incontri ludico-ricreativi, dalle 10 alle 12, presso il Giardino Infanzia, l'area verde vicina all'ex-bocciodromo «Bo.Po.». Qui, i bambini, affiancati dai genitori o da accompagnatori (nonni, tate, ...), giocano insieme, sperimentando anche attività creative (giochi d'acqua e ghiaccio, bolle e sabbia, pittura e manipolazione, ...), ognuna proposta da una

struttura educativa del territorio. Oggi, per esempio, è l'asilo nido «Gli Scriccioli» a scendere in campo, allestendo «Portiamo la spiaggia al GiocaEstate», un po' di mare a Ponteranica, per i bambini più piccoli, fino a 3 anni. A seguire, altri tre incontri per bambini della fascia prescolare: «Giochi in giardino» con la tagesmutter Stefania Turelli (13 luglio); «Giochiamo con l'acqua», con il Comitato Genitori della Scuola dell'Infanzia di San Pantaleone (20 luglio); e «Nel regno del ghiaccio a cubetti», con le educatrici del Polo dell'infanzia (27 luglio). Ingresso libero e gratuito, previa iscrizione tramite pagina Fb del Polo Infanzia Ponteranica.

**Tiziano Piazza**

## Curno, via alle iscrizioni per la mensa scolastica

**Per il 2024-25**

Scade il 4 agosto il termine per le classi prime. Per quelle successive il rinnovo è automatico

L'Ufficio Servizi sociali e Pubblica Istruzione di Curno e il Punto Ristorazione comunicano che sono aperte le iscrizioni alla mensa scolastica per l'anno 2024-2025 alla primaria «Rodari» per le classi prime (o nuovi iscritti alle altre classi). Le iscrizioni sono on line al link ht-

tps://www1.eticasoluzioni.com/curnoportalegen. Al termine della procedura l'utente riceverà via mail la documentazione e le credenziali di accesso al portale genitori o all'app schoolnet (accesso attivo solo da settembre). Per le classi successive il rinnovo è automatico. Costo di ogni pasto euro 5,38 e si paga ogni bimestre. Per chi passa dalla «Brembo» alla «Rodari» il servizio mensa è rinnovato automaticamente. La scadenza delle iscrizioni è il 4 agosto.

**Remo Traina**